herpy

ANGUIDI

Chinese Crocodile Lizard

Shinisaurus crocodilurus

Shinisaurus crocodilurus è una lucertola semi-acquatica rara, originaria delle foreste fresche e umide della Cina meridionale e del Vietnam nord-orientale, con file di scaglie ossee sul dorso e sulla coda come quelle di un coccodrillo. Raggiunge circa 40 cm, sosta sui rami sopra l'acqua e si lascia cadere in acqua in caso di pericolo. Richiede un grande acqua-terrario con acqua fresca e pulita, buona ventilazione e un periodo di riposo invernale.

Famiglia: Shinisauridae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**35-46 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo e semiacquatico**
Habitat	**Foresta pluviale e zona umida**
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**110 × 50 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-28 °C**
Punto caldo	**30-35 °C**
Temperatura, notte	**16-20 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Acquaterrario** profondità 15-20 cm
Temperatura dell'acqua	**18-22 °C**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Riposo invernale	**10-15 °C** 12-16 settimane
Alimentazione	**Insetti, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Vivipara**
Maturità sessuale	**36 mesi**
Piccoli per parto	**2-12 piccoli**
Deposizioni all'anno	**1**
Gestazione	**240-270 giorni**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice I**
Allegato UE	**Allegato A**
IUCN	**In pericolo (EN)**

La specie

Shinisaurus crocodilurus è una lucertola di taglia media e di corporatura compatta, con testa corta, arti robusti e una coda lunga e compressa lateralmente. Dorso e coda presentano file di scaglie ingrossate e ossee, che ricordano quelle di un coccodrillo. Il colore di base va dal marrone al verde oliva, spesso con bande trasversali chiare e scure e tonalità rossastre, arancioni o gialle su gola e testa. I maschi sono di norma più colorati delle femmine, soprattutto nel periodo degli accoppiamenti, ma i sessi sono difficili da distinguere.

La lunghezza totale è di 35-46 cm e la maggior parte degli adulti si aggira intorno ai 40 cm. La specie è l'unica della famiglia Shinisauridae, una linea antica che in passato veniva ascritta agli Xenosauridae. Fu descritta nel 1930 da Ernst Ahl, e il nome del genere rende omaggio al biologo cinese Sin Shu-szi, che partecipò alla spedizione sino-tedesca durante la quale la specie fu trovata. Si conoscono due sottospecie: *S. c. crocodilurus* in Cina e *S. c. vietnamensis* in Vietnam.

La specie è lenta e tranquilla e trascorre la maggior parte del tempo completamente immobile su un ramo. Nuota bene e può restare sott'acqua per molti minuti. Se si spaventa, si lascia cadere dal ramo in acqua. In natura è minacciata e in commercio è rara, e gli animali in cattività derivano da un numero ridotto di linee riprodotte in cattività.

Distribuzione e habitat

Shinisaurus crocodilurus vive in poche popolazioni sparse nella Cina meridionale, nelle province di Guangxi, Guangdong, Guizhou e Hunan, e nel Vietnam nord-orientale, nelle province di Quang Ninh e Bac Giang. Le popolazioni cinesi rimaste vivono soprattutto nel Guangxi e nel Guangdong, in habitat piccoli e isolati.

S. c. vietnamensis è noto solo da una piccola area intorno al monte Yen Tu, a Quang Ninh e Bac Giang. La specie è classificata come in pericolo (EN) nella Lista Rossa IUCN e le popolazioni selvatiche sono diminuite drasticamente a causa della raccolta di esemplari e della perdita di habitat, in particolare del disboscamento.

> **Areale d'origine:** Cina e Vietnam.

HABITAT

Shinisaurus crocodilurus vive lungo ruscelli limpidi e lenti e piccoli stagni nelle foreste decidue sempreverdi subtropicali di collina e montagna. Le rive sono fittamente vegetate e gli animali stazionano su rami che sporgono sopra l'acqua. Tutta la vita è legata all'acqua: gli animali attendono la preda dal ramo e, quando si spaventano, si lasciano cadere in acqua. Spesso ogni stagno o ruscello ospita un solo animale.

Il clima è segnato dal monsone, con estati calde e umide e inverni freschi e asciutti con qualche notte di gelo. Le piogge cadono soprattutto in primavera e in estate. In inverno gli animali vanno in riposo invernale. In cattività, d'estate si rifugiano in acqua per evitare il surriscaldamento e in autunno stazionano sui rami per cercare calore.

L'alimentazione comprende lombrichi, ragni, cavallette, gamberetti, girini, piccoli pesci e, di tanto in tanto, rane e lucertole. La specie è vivipara; l'accoppiamento avviene in agosto e i piccoli nascono la primavera successiva.

Leggi di più: Allevamento dei girini

Cura

IL TERRARIO

Un animale adulto necessita di un acqua-terrario di almeno 110 × 50 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza), una coppia di almeno 150 × 50 × 60 cm. La parte acquatica deve occupare la maggior parte del fondo. L'animale non si muove molto, ma utilizza tutte le parti del terrario e si arrampica bene, quindi un'altezza maggiore offre spazio per più rami.

Uno strato d'acqua di 15-20 cm è sufficiente perché un adulto possa camminare sulle zampe posteriori con la testa fuori dall'acqua. Se l'acqua è più profonda, devono esserci rami orizzontali o inclinati dove l'animale possa riposare con il corpo in acqua e la testa fuori. L'animale può rimanere incastrato tra sughero, pietre e rami sott'acqua, perciò l'allestimento deve tenerne conto. Posiziona rami, sughero e piante sopra l'acqua, in modo che l'animale possa lasciarsi cadere. Una zona di sole in ardesia su supporti nell'acqua e vasi con terra immersi nell'acqua creano le parti emerse. I tubi di sughero possono stare in parte in acqua senza ammuffire.

La ventilazione è fondamentale: usa una rete su due lati opposti o una piccola ventola, perché l'aria umida e stagnante provoca micosi cutanee, soprattutto nei piccoli. L'animale deve poter asciugarsi completamente in un punto, e il fondo della parte emersa e i rifugi non devono essere costantemente bagnati.

TEMPERATURA

La zona di sole deve avere una temperatura superficiale di 30-35 °C e l'aria nel resto del terrario è di 22-28 °C durante il giorno. Di notte la temperatura scende a 16-20 °C; la temperatura notturna è una stima. L'acqua deve essere fresca, 18-22 °C e preferibilmente intorno ai 20 °C. La specie sopporta male il caldo: le lesioni cutanee sono più frequenti a temperature più alte

e le femmine gravide tenute troppo calde partoriscono prematuramente. Se in estate la temperatura ambiente supera circa 27 °C, raffredda l'acqua sostituendone una parte con acqua fredda.

Si consiglia un riposo invernale di 12-16 settimane a 10-15 °C. Vanno in riposo invernale solo animali sani con la base della coda ben piena. Da settembre l'appetito cala; la temperatura della zona di sole e la durata del giorno vengono ridotte gradualmente, fino a spegnere completamente la luce. L'animale deve aver digiunato per almeno due settimane prima di essere sistemato in una cassetta con 20-30 cm di terra umida e muschio, una ciotola d'acqua e un tubo di sughero. La cassetta resta prima un paio di giorni a circa 15 °C con un po' di luce diurna e viene poi spostata in una stanza buia a 10-15 °C. L'acqua nella ciotola va cambiata regolarmente, perché l'animale può svegliarsi e muoversi. Dopo il riposo invernale la cassetta viene posta a temperatura ambiente e l'animale si sveglia entro due giorni. Poi la durata del giorno e la temperatura vengono aumentate gradualmente.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria è alta, 60-80 %, perché la maggior parte del fondo è occupata dall'acqua. Di norma non serve nebulizzare ulteriormente, ma gli animali diventano attivi con la pioggia artificiale. La parte emersa e i rifugi devono potersi asciugare, perché un fondo costantemente bagnato causa problemi cutanei e micosi. Una buona ventilazione è più importante di un'umidità elevata.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

La qualità dell'acqua è fondamentale. Usa un filtro potente, per esempio un filtro esterno con cannolicchi ceramici, spugna e lana filtrante, e lascialo in funzione per circa un mese prima di introdurre l'animale. Pulisci il filtro solo grossolanamente, e solo quando la portata cala, per preservare la flora batterica. Aspira regolarmente lo sporco dal fondo e rimuovi lo sporco dalla superficie dell'acqua. Usa acqua di rubinetto trattata con un biocondizionatore e cambia una parte dell'acqua ogni settimana. L'acqua deve essere intorno ai 20 °C e non deve superare circa 27 °C. I depositi di calcare sul vetro si eliminano con acido citrico diluito.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e sosta su rami e pietre sopra l'acqua, ma si espone al sole solo per brevi periodi. Si consigliano i raggi UVB nella zona 2 della scala di Ferguson: una lampada combinata calore-UVB (ioduri metallici o vapori di mercurio) oppure un tubo UVB sopra la zona di sole con un indice UV di 2-3 all'altezza della testa dell'animale. La distanza tra lampada e animale dipende dal tipo di lampada e si verifica con un misuratore UV. La specie può vivere con UVB scarsi o assenti, ma gli UVB sono la soluzione più sicura. Un faretto alogeno può essere usato come fonte di calore aggiuntiva nella zona di sole. La luce resta accesa 10-13 ore al giorno, più a lungo in estate, e viene spenta del tutto durante il riposo invernale.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Shinisaurus crocodilurus è carnivora e accetta sia prede terrestri sia acquatiche. I lombrichi sono una buona base per la dieta. Offri inoltre grilli, cavallette, scarafaggi, bachi da seta e larve della tarma della cera e, in acqua, piccoli pesci e gamberetti. Un topolino appena nato va offerto solo di rado. Spolvera gli insetti con calcio e un integratore di vitamine e minerali ad alcuni pasti e nutri gli insetti bene almeno un giorno prima.

I piccoli si nutrono ogni giorno con insetti piccoli e lombrichi, gli adulti 2-3 volte a settimana. L'animale può essere schizzinoso e spesso smette di mangiare prima del riposo invernale e riprende lentamente dopo; alcuni smettono anche quando fa ancora caldo e c'è luce. Se l'animale è vigile e attivo e la base della coda è piena, è normale. Se l'animale dimagrisce o la base della coda si assottiglia, può esserci un'altra causa e va fatto visitare da un veterinario.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Shinisaurus crocodilurus è tranquilla e può diventare docile, ma non è un animale da maneggiare. Alcuni esemplari salgono con calma sulla mano, altri fuggono, e il morso è forte. Gli spostamenti stressano l'animale e un animale stressato non andrebbe spostato.

La specie è territoriale. I maschi possono combattere e un maschio può stressare una femmina con ripetuti tentativi di accoppiamento. Gli adulti si tengono singolarmente, in coppia o come un maschio con più femmine in un grande terrario, sotto osservazione, e gli animali vanno separati in caso di aggressività.

La muta è rara e può durare diversi giorni, e la pelle finisce spesso in acqua. Se si protrae, l'animale può essere ammorbidito in acqua e i residui vanno rimossi con delicatezza.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi non si distinguono nei piccoli. I maschi hanno spesso colori più intensi, ma non sempre, e le femmine hanno la testa un po' più allungata; in base alle proporzioni della testa si indovina circa 9 volte su 10. Nascono più o meno altrettanti maschi e femmine. Gli animali raggiungono la maturità sessuale intorno ai 3 anni. Metti in riproduzione un animale solo quando è adulto, in buone condizioni nutrizionali e ha fatto un riposo invernale.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene in acqua o vicino all'acqua in agosto. I colori del maschio diventano più intensi ed egli annuisce con la testa e si avvicina alla femmina. Durante l'accoppiamento le morde la nuca e si stende sopra di lei. Una coppia può essere tenuta insieme, ma il maschio può infastidire la femmina con troppi tentativi di accoppiamento, e in tal caso vanno separati. In alternativa si tengono le femmine singolarmente e si introduce il maschio a turno. La femmina deve ricevere cibo abbondante sia prima sia dopo l'accoppiamento.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie è vivipara. La femmina partorisce 2-12 piccoli vivi, in media circa 6, in aprile e maggio, e le femmine grandi hanno più piccoli di quelle piccole. Partorisce al massimo una volta all'anno. Lasciala tranquilla e offrile un punto da cui possa uscire facilmente dall'acqua, e non spostarla quando il parto si avvicina. Le femmine tenute troppo calde in inverno possono partorire già in autunno o in inverno, e i piccoli nati prematuri muoiono più spesso. Mantieni quindi la temperatura sul lato fresco.

INCUBAZIONE

La specie è vivipara, quindi non c'è incubazione. La gestazione dura fino a 9 mesi, dall'accoppiamento in agosto al parto in aprile-maggio, e il riposo invernale cade nel mezzo. I piccoli sono completamente sviluppati alla nascita e misurano circa 35 mm dal muso alla cloaca.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono molto sensibili alle micosi cutanee e all'aria viziata, perciò necessitano di un terrario con buona ventilazione e acqua pulita. Allestiscilo come per gli adulti, ma con un livello d'acqua più basso. Nutrili ogni giorno con gli insetti più piccoli e piccoli lombrichi. Tieni i piccoli separati dagli adulti e, se uno viene vessato o morso, rimuovi gli altri piccoli invece di spostare quello debole, perché lo spostamento lo stressa.

Salute ed errori comuni

La specie è robusta quando l'allestimento è corretto, ma è sensibile all'aria umida e stagnante e alle temperature troppo alte. I problemi tipici sono:

- Micosi cutanee e lesioni cutanee, soprattutto sulle zampe, con scarsa ventilazione, caldo elevato e una parte emersa costantemente bagnata. È il problema più frequente, soprattutto nei piccoli, e richiede il veterinario.
- Malattie causate da acqua troppo fredda o notti troppo fredde al di fuori del riposo invernale.
- Problemi con la muta, se l'animale non può asciugarsi.
- Inappetenza, che può dipendere anche da stress e non sempre è legata al riposo invernale.
- Vermi intestinali e altri parassiti negli animali appena acquistati. I nuovi animali vanno tenuti in quarantena.

Un animale sano è vigile e attivo e ha la base della coda piena. I rettili nascondono la malattia, quindi rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia al di fuori del riposo invernale o presenta alterazioni della pelle.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.